



5-77

UFFICI IMPIANTI ELETTRICI

T U T T I

DIREZIONE GENERALE

SERVIZIO IMPIANTI ELETTRICI

Roma, 11-3-1977

I.E. 5.42/10073

Oggetto: impianti di rilevamento e segnalazione della temperatura delle boccole dei rotabili ferroviari.

-alleg.: n. 1

Si fa seguito alla lettera I.E. 5.42/50722 dell'11 novembre 1975, relativa agli impianti in oggetto, allo scopo di introdurre, alla luce dell'esperienza acquisita in diversi anni di esercizio, alcune modifiche in merito alla organizzazione del personale che dovrà occuparsi per l'avvenire della loro manutenzione, regolazione e messa a punto.

Come è noto, finora l'esercizio di questi impianti è stato affidato alla sezione 4<sup>a</sup> (TT) di codesti Uffici.

I risultati non proprio brillanti conseguiti a tutt'oggi nel loro funzionamento, evidenziati nel prospetto che si allega, inviato a questa Sede dal Servizio Materiale e Trazione, fanno ritenere che il personale, benchè molto preparato, manchi negli interventi della necessaria immediatezza.

Con la creazione dei nuclei intercompartimentali di cui alla circolare richiamata, formati con personale T.T., era intendimento di questa Sede, in analogia a quanto fatto presso altre Aziende ferroviarie che impiegano identiche apparecchiature, formare dei gruppi specializzati in grado di operare con efficacia su tutti gli impianti di una data zona territoriale.

Le riserve avanzate da qualche Ufficio su tali nuclei e soprattutto le difficoltà di intervenire sulle apparecchiature lungo linea, fuori compartimento, con i mezzi che le zone dovrebbero mettere a disposizione, hanno indotto questa Sede a ritornare sull'argomento.

./.

Si dispone pertanto che, per il futuro, gli impianti dovranno essere dati in consegna alle zone IS territorialmente competenti, alle quali è affidato: il controllo del loro regolare funzionamento, l'effettuazione di piccole operazioni di manutenzione (quali sostituzione fusibili, lampade ecc.) nonché il primo intervento in caso di guasti.

Le operazioni di manutenzione straordinaria, regolazione periodica e messa a punto dovranno essere invece svolte da apposito personale, del "Reparto Compartimentale I.S." di ciascun Ufficio.

Per quegli impianti le cui apparecchiature sono dislocate su due Compartimenti le operazioni di regolazione, messa a punto e manutenzione straordinaria dovranno essere normalmente curate dall'Ufficio nel cui ambito ricade il complesso di stazione, comprendente i gruppi di registrazione e allarme; sarà tuttavia questa Sede a decidere, di volta in volta, sull'Ufficio che dovrà averli in carico.

Per tali impianti la zona I.E. nel cui ambito ricade il solo complesso di campagna, comprendente le apparecchiature destinate a rilevare, elaborare e trasmettere le informazioni relative allo stato termico delle boccole, deve informare di eventuali irregolarità riscontrate la corrispondente zona nel cui ambito ricade il complesso di stazione.

Gli Uffici interessati dovranno pertanto provvedere a quanto necessario per attuare la nuova organizzazione, in modo che questa possa iniziare ad operare entro il corrente anno.

Con la presente si dispone inoltre, presso il Rep. Comp. IS di Napoli e quello di Bologna, l'istituzione dei depositi generali dei materiali di scorta degli impianti costruiti, rispettivamente, dalla Servo Corporation of America e Compagnie de Signaux. Presso i suddetti Reparti affluiranno tutti i componenti che verranno acquistati o fatti acquistare da questa Sede, con forniture di una certa consistenza, presso le ditte fornitrici degli impianti.

A questo proposito i due Reparti sopracitati faranno pervenire ogni anno, nel mese di settembre, un elenco complessivo dei materiali, non reperibili sul mercato italiano, necessari per gli impianti del proprio Ufficio e di altri, i quali dovranno perciò far pervenire ad essi, in anticipo, la relativa richiesta.

./.

Ciascun Ufficio dovrà provvedere per proprio conto all'acquisto dei materiali necessari facilmente reperibili sul mercato nazionale, ma in caso di bisogno potrà anche rivolgersi al Rep. Comp. IS di Napoli per gli impianti SERVO e a quello di Bologna per gli impianti CSEE.

Ai suddetti Reparti inoltre, gli Uffici potranno rivolgersi nel caso avessero bisogno di un aiuto per gli interventi particolarmente complessi.

Si prega confermare il ricevimento della presente.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO *li*

*Bianchi*

C O G L I T A'		giorni disattiv	ANNO	INTERVENTI POSITIVI	INTERVENTI NON DOVUTI	INTERVENTI MANCANTI
SUD	S. BENEDETTO V.S. (da giugno 69) (Servo Corp.) Bo		1971	8	3	9
			1972	-	1	1
			1973	3	2	-
			1974	1	1	-
			1975	1	1	2
		1976	3	4	3	
SUD	LATINA (da febbraio 71) (Servo Corp.) Ro	15	1972	11	8	10
		2	1973	19	11	12
		48	1974	10	5	6
		14	1975	6	-	5
			1976	7	-	5
NORD	MINTURNO (da febbraio 71) (Servo Corp.) NA		1972	24	3	10
			1973	11	1	5
			1974	14	-	2
			1975	6	-	1
			1976	2	1	3
NORD	MINTURNO (da febbraio 71) (Servo Corp.) NA		1972	6	4	-
			1973	8	-	-
			1974	1	-	-
			1975	7	-	-
			1976	1	2	-
NORD	LATINA (da febbraio 71) (Servo Corp.) Fuori Servizio dal 17 marzo 1975 Ro	17	1972	42	17	18
			1973	28	10	21
		290	1974	10	-	11
			1975	-	-	-
SUD	VERNIO (da giugno 69) (Servo Corp.) Bo		1971	9	18	4
			1972	8	6	4
			1973	6	-	4
			1974	3	2	3
			1975	-	-	1
		1976	2	-	2	
	PIACENZA (da febbraio 71) (C.S.E.) Fuori servizio da agosto 1975 Bo	270	1972	1	6	-
		1973	12	3	5	
150		1974	8	-	6	
		1975	2	1	-	

TOTALI : 280 110 153